

Ciclocross Marco Aurelio Fontana a Tabor per i campionati mondiali

■ Cesano Maderno

DOMANI e domenica a Tabor, nella Repubblica Ceca, si correranno i campionati del mondo di ciclocross 2010. In palio i titoli iridati delle categorie juniores, donne, under 23 e uomini elite. La Brianza sarà rappresentata dal campione italiano degli elite, Marco Aurelio Fontana (*nella foto*) il venticinquenne di Cesano

della formazione Cannondale Factory Racing. Fontana, che ha conquistato il titolo tricolore all'Idroscalo di Milano, è reduce dalla prova di coppa del mondo in Olanda in cui il crossista brianzolo ha conquistato una lusinghiera ventiduesima posizione. «L'ultima volta ho provato il circuito di Tabor — spiega Fontana — c'era la presenza di neve e ghiaccio, ma la

caratteristica principale è che risulta in ogni caso molto veloce. Sicuramente peseranno molto le condizioni climatiche che detteranno la legge sul percorso. Per quanto mi riguarda — conclude Fontana — sono in buone condizioni di forma e il mio obiettivo sarà quello di concludere il mondiale fra i primi dieci».

Dan.Vig.



UNICA

Nella foto da sinistra Flavia Belingheri, Guido Roncolato, Tiberio Belingheri e Mattia Pollastri mostrano la maglia che sarà utilizzata esclusivamente per la trasferta israeliana

(Viganò)

La Servetto di Bovisio Masciago pedalerà da Tel Aviv alla Galilea

Affascinante raid in Israele del team di Ezio Terragni con cinquanta amatori

Danilo Viganò

■ Bovisio Masciago

RIPARTE DA ISRAELE la stagione cicloamatoriale della società ciclistica Servetto di Bovisio Masciago. Saranno una cinquantina, infatti, i portacolori del sodalizio brianzolo che a partire da domenica 31 gennaio affronteranno il primo «raid» che si concluderà il 7 febbraio. Arrivo del gruppo a Tel-Aviv quindi trasferimento a Nazareth, per poi pedalare verso la Galilea alla regione di Giudea passando per la Valle di Ellah, con visita alla vecchia città di Gerusalemme prima dell'arrivo a Eliat-Tel Aviv. Un'impresa non facile per i ciclisti della Servetto guidati dall'intraprendente Ezio Terra-

gni, presidente e promotore della manifestazione. A condire questa affascinante avventura attraverso lo stato di Israele anche una rappresentanza femminile in seno ad un gruppo principalmente composto da uomini. Ma come è nata l'idea

Il presidente

«L'idea è nata a Mendrisio dopo aver conosciuto Ran un atleta della nazionale»

di una cicloturistica in Israele? «Grazie ad un ciclista dilettante di nome Ran, che gareggia per la nazionale israeliana e che abbiamo incontrato durante gli ultimi campionati del mondo a Mendri-

sio — racconta Ezio Terragni della Servetto —. Ran ci ha subito prospettato di come il ciclismo avrebbe davvero bisogno di una grossa spinta in Israele e la nostra idea di portare una squadra cicloturistica nella sua terra si ben presto tramutata in realtà. Il nostro obiettivo — ha sottolineato Terragni — è anche quello di unire il ciclismo alla cultura, di vivere il vero feeling di Israele, con la speranza di non dimenticare i posti e gli abitanti raggiunti in bicicletta. Io credo che una terra come Israele ha tutto ciò che ognuno ama fare in sella alla propria bicicletta». Una Servetto decisa e ambiziosa, pronta ad imbarcarsi dalla Malpensa con destinazione Tel Aviv. A fianco di patron Terragni e de-

gli altri spavaldi giovanotti di cordata, ci saranno anche gli ex campioni Bjarne Riis, l'olimpionico Giovanni Lombardi e Mauro Gianetti, quest'ultimo grande trasciatore e attuale team manager della formazione professionistica della Servetto-Footon, che in questo avvio di stagione ha già conquistato due importanti successi in Australia e Argentina.

INSOMMA, C'È QUANTO serve per divertirsi nonostante sarà la fatica a farla da padrona giorno dopo giorno. Tel Aviv è ancora lontana, ma il conto alla rovescia in casa della società ciclistica Servetto è già iniziato. Non resta che gonfiare le gomme e mettere a punto il mezzo meccanico, l'avventura sta per cominciare.



Ciclismo I brianzoli nelle gare al nuovo di Montic...

■ Seveso

NELL'AMBITO dell'attività su nuovo velodromo Montichiari (B) la prima riunione stagionale agonistica il Trofeo Comunità per le categorie fatto ha rappresentato del ciclismo su dopo 25 anni dal Palazzo dello Sport subito protagonisti brianzoli, in particolare esponenti del gruppo Cicli Fiorin Di Seveso che con Fazzolari, tredici si sono imposti punti per la categoria Fazzolari ha preso bresciana Tasc Pedretti. Nella agli allievi (15- comportata Ch neacquisto de ha conquistato. Tra i protagonisti anche il besanese Brugna, che ris hanno ottenuto quinta posizione stata appannaggio Zaffaina, della **ORDINE D'ARRIVATA** punti esordienti Fazzolari (Cicli 2. Roberta Tasc Active); 3. Gio Cremonese Ar Pasini (Aspirante Zani); 5. Simon Villongo). **Cor** 1. Christopher Z (Monteclarens Michael Zanet Bregoli); 3. Ch (Cicli Fiorin Di Riccardo Terru Senaghese); 5. (Sco Cavenago